

LA SFIDA DELLE COMPETENZE

A che punto siamo?

ALCUNE DOMANDE CHIAVE

Cosa sono le competenze?

Come si valutano?

Quanto e come occorre cambiare?

Bisogna proprio?

Qual è il senso di questo tipo di didattica?

Cosa ci guadagna il docente?

Cosa ci guadagna lo studente?

COSA CI GUADAGNA LO STUDENTE

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la comprensione dei testi e la comunicazione, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la progettazione e la gestione costruttiva delle relazioni tra pari

COMPETENZE CHIAVE

COMUNICARE NELLA LINGUA MADRE E
NELLA LINGUA STRANIERA

RISOLVERE PROBLEMI

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE DIGITALI

IMPRENDITORIALITA'

COMPETENZE INTERPERSONALI

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

La valutazione e certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16/11/2012, n. 254. Tale operazione non costituisce un mero adempimento burocratico, ma va colta come occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta

- La certificazione delle competenze, oltre a presupporre una corretta e diffusa cultura della valutazione, richiede un'azione didattica incisiva e specifica. Ciò vuol dire adeguare le tre operazioni che sostanziano l'insegnamento: progettazione, attività didattica in classe, valutazione. La progettazione deve partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dichiarati «prescrittivi» dalle Indicazioni, e dagli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina. L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento

- Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di “fare scuola”, integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento. Fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”, i docenti rendono l’alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell’interesse degli alunni e richiede soprattutto una forte integrazione delle discipline, più volte richiamata dalle Indicazioni nazionali

I livelli sono descritti nel modo seguente:

- A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Competenze chiave europee

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Comunicazione nelle lingue straniere

- E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Competenze digitali

- Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.

Imparare ad imparare

- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Competenze sociali e civiche

- Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

- Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Raccordi di massima dei 4 assi culturali italiani con le 8 competenze chiave europee Assi del biennio italiano

ASSE

- dei linguaggi
- matematico
- scientifico-tecnologico
- storico-sociale

Competenze chiave UE

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica •
Imprenditorialità

LIVELLI

- Livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione
- Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

I DOCENTI PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Diventa fondamentale il ruolo del docente, coprogettista di ambienti di apprendimento e di percorsi di apprendimento UDA.

BILANCIO COMPETENZE

MAPPA ASPETTATIVE

BRAINWRITING

- Faccio il punto sulle mie competenze rispetto a:
 - progettare per competenze – predisporre nuovi ambienti di apprendimento – valutare per competenze
 - cosa mi aspetto dal corso...

PERCORSO METODOLOGICO

- BRAINWRITING INDIVIDUALE
- CONDIVISIONE IN CERCHIO
- . REVISIONE METACOGNITIVA

.

COSA E COME CAMBIA L'AULA IN APPRENDIMENTO COOPERATIVO

Analisi competenze chiave
Correlazione competenze – metodologie .

I SEI CAPPELLI DE BONO

padlet

Serafina D'Angelo - 1m



I SEI CAPPELLI PER PENSARE

PENSIERO DIVERGENTE E COMPETENZE ARGOMENTATIVE

CAPPELLO BIANCO

(Neutrale): analisi dei dati, di informazioni, di eventi precedenti, analogie ed elementi che sono raccolti senza esprimere giudizi.

CAPPELLO BLU(razionale): stabilisce priorità, metodi, sequenze funzionali, pianifica, organizza, stabilisce le regole del gioco. Conduce il gioco.

CAPPELLO NERO

Negativo): l'avvocato del diavolo che rileva gli aspetti negativi, le ragioni per cui la cosa non può andare.

CAPPELLO VERDE

(Creativo): indica sbocchi creativi, nuove idee, analisi e proposte migliorative, visioni insolite.

CAPPELLO ROSSO

emotività, esprime di getto le proprie intuizioni, come suggerimenti o sfoghi liberatori, come se si ridiventasse bambini, emozioni, sentimenti.

CAPPELLO GIALLO

Positivo): l'avvocato dell'angelo, rileva gli aspetti positivi, i vantaggi, le opportunità che si aprono.